

FONDO INTERNO ASSICURATIVO
FONDO BPM AZ FLEX

PREDISPOSTO DA BIPIEMME VITA S.p.A.

RELAZIONE SULLA VERIFICA DEL RENDICONTO ANNUALE DELLA GESTIONE
PER L'ESERCIZIO DAL 1° GENNAIO 2009 AL 31 DICEMBRE 2009

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione di
Bipiemme Vita S.p.A.
Milano

1. In esecuzione dell'incarico conferitoci, abbiamo esaminato la Sezione Patrimoniale (Allegato 1) e la Sezione Reddittuale (Allegato 2) del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo Fondo BPM AZ Flex per l'esercizio dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009 (di seguito anche i "prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo e calcolo del valore della quota (artt. 6 e 7), le tipologie di investimenti (art. 4) e le spese a carico del fondo (art. 8) (Allegato 4) predisposti da Bipiemme Vita S.p.A.. La responsabilità della redazione del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo compete agli amministratori di Bipiemme Vita S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alle procedure di revisione contabile svolte.
2. Il nostro esame è stato svolto secondo quanto previsto dall'International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3000 con l'obiettivo di esprimere un giudizio di conformità delle informazioni presentate nei prospetti sopra indicati ai criteri e modalità previsti dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni e dai sopra citati articoli del Regolamento del Fondo con particolare riferimento a:
 - concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 4 del Regolamento;
 - rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddittuale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
 - valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;
 - determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

A tale fine, il nostro esame ha comportato tutti quei sondaggi delle registrazioni contabili e quelle altre procedure di verifica ritenuti necessari nella fattispecie, svolti con il metodo del campione. In particolare abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;
- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzati e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;
- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;


siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Per il giudizio relativo ai dati dell'esercizio precedente, presentati secondo gli schemi previsti dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002, nella Sezione Patrimoniale (Allegato 1) e nella Sezione Reddittuale (Allegato 2), si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 20 marzo 2009.

3. A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo Fondo BPM AZ FLEX per l'esercizio dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono redatte in conformità al disposto della circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni e degli articoli del Regolamento richiamati nel paragrafo 1..
4. La presente relazione è stata predisposta solo per le finalità indicate nel precedente paragrafo 2. e, pertanto, non può essere utilizzata per finalità diverse.

Milano, 25 marzo 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Enrico Marchi
(Socio)



Bipiemme Vita

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi

Allegato 1

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO Fondo BPM AZ Flex

SEZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-2009

ATTIVITÀ	Situazione al 31-12-2009		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	4.205.375,85	92,51	4.109.015,91	97,41
A1. Titoli di debito				
A1.1. Titoli di Stato				
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.	4.205.375,85	92,51	4.109.015,91	97,41
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2.1. Opzioni				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITÀ MONETARIE				
E. DEPOSITI BANCARI	339.621,02	7,47	107.378,19	2,55
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare				
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITÀ	672,70	0,02	1.790,90	0,04
H1. Ratei attivi	250,20	0,01	958,64	0,02
H2. Altri attivi (da specificare)	422,50	0,01	832,26	0,02
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute	422,50	0,01	832,26	0,02
H2.3. Sopravvenienze attive				
H2.4. Crediti diversi				
H2.5. Commissioni retrocesse				
TOTALE ATTIVITÀ	4.545.669,57	100,00	4.218.185,00	100,00

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 31-12-2009		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale passività	Valore complessivo	% sul totale passività
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITÀ MONETARIE	-6.854,09	93,90	-31.237,22	99,23
M. ALTRE PASSIVITÀ	-445,41	6,10	-243,95	0,77
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto				
M4. Commissione di gestione	-373,05	5,11	-171,59	0,55
M5. Passività diverse	-72,36	0,99	-72,36	0,22
TOTALE PASSIVITÀ	-7.299,50	100,00	-31.481,17	100,00
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO		4.538.370,07		4.186.703,83
Numero delle quote in circolazione		1.045.528,88400		1.062.473,51200
Valore unitario delle quote		4,34		3,94

Movimenti delle quote nell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	30.487,30700	36.666,34800	25.908,37300	22.359,13500
Quote rimborsate	25.979,45000	39.361,09100	41.366,12100	25.659,12900

Data, 26/02/2010

BIPIEMME VITA SpA
 Il Direttore Generale
 Dott. Giuseppe Giusto



Bipiemme Vita

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi

Allegato 2

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO Fondo BPM AZ Flex SEZIONE REDDITUALE AL 31-12-2009

	Rendiconto al 31-12-2009	Rendiconto esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	22.843,29	16.143,85
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito		
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari		
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	22.843,29	16.143,85
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	58.376,81	-265.456,79
A2.1. Titoli di debito		
A2.2. Titoli azionari		
A2.3. Parti di O.I.C.R.	58.376,81	-265.456,79
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	411.360,59	-884.955,91
A3.1. Titoli di debito		
A3.2. Titoli di capitale		
A3.3. Parti di O.I.C.R.	411.360,59	-884.955,91
Risultato gestione strumenti finanziari	492.580,69	-1.134.268,85
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
B1. RISULTATI REALIZZATI		
B1.1. Su strumenti negoziati		
B1.2. Su strumenti non negoziati		
B2. RISULTATI NON REALIZZATI		
B2.1. Su strumenti negoziati		
B2.2. Su strumenti non negoziati		
Risultato gestione strumenti finanziari derivati		
C. INTERESSI ATTIVI	1.160,51	2.275,45
C1. SU DEPOSITI BANCARI	1.160,51	2.275,45
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI		
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
D1. RISULTATI REALIZZATI		
D2. RISULTATI NON REALIZZATI		
E. PROVENTI SU CREDITI		
F. ALTRI PROVENTI	429,22	841,60
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI		
F2. PROVENTI DIVERSI	429,22	841,60
Risultato lordo della gestione di portafoglio	494.170,42	-1.131.151,80
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)		
G1. Bolli, spese e commissioni		
Risultato netto della gestione di portafoglio	494.170,42	-1.131.151,80
H. ONERI DI GESTIONE	-67.984,52	-80.637,78
H1. Commissione di gestione	-64.653,07	-77.316,31
H2. Spese pubblicazione quota	-1.097,49	-1.097,49
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia	-2.233,96	-2.223,98
H4. Altri oneri di gestione		
I. ALTRI RICAVI E ONERI		
I1. Altri ricavi		
I2. Altri costi		
Utile/perdita della gestione del Fondo	426.185,90	-1.211.789,58

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
Rendimento del benchmark		Volatilità del benchmark **	
Differenza		Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark ** indicate soltanto in caso di gestione passiva

*** indicate soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	10,15	Volatilità della gestione	8,96
		Volatilità dichiarata	14,00

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Data, 26/02/2010

BIPIEMME VITA SpA
Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Giusto



NOTE ILLUSTRATIVE

PREMESSE

Nel Fondo interno assicurativo "Fondo BPM AZ Flex" sono confluiti nel tempo i premi versati dai contraenti delle polizze assicurative, "Duetto Plus", "Duetto Diamond", "Duetto Ricorrente", "Duetto Unico", le cui prestazioni sono collegate alle quote (quota di riferimento) in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo.

DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLA QUOTA

Il valore unitario della quota viene determinato settimanalmente, ogni mercoledì, tranne nei giorni di chiusura delle Borse Valori Nazionali, dividendo il valore complessivo netto del Fondo interno per il numero delle quote riferite allo stesso Fondo interno.

Il valore complessivo netto del Fondo interno, determinato settimanalmente, è pari al valore delle attività del Fondo interno, al netto di eventuali passività, tenuto conto delle spese e degli oneri a carico del Fondo stesso.

Nel presente rendiconto il rendimento della gestione rappresenta la variazione percentuale del valore unitario delle quote dal 31.12.2008 al 31.12.2009.

In considerazione dello stile gestionale adottato, particolarmente flessibile, il benchmark non costituisce un indicatore significativo. La volatilità della gestione rappresenta la deviazione standard annualizzata della serie storica degli incrementi del valore unitario delle quote nel medesimo esercizio di attività.

La volatilità dichiarata rappresenta la volatilità media annua attesa calcolata utilizzando le serie storiche pregresse degli strumenti finanziari di riferimento.

Nel corso di questo esercizio il valore della quota di riferimento è stato pubblicato sui quotidiani "Il SOLE 24 ORE" e "MF" con variazione settimanale ogni giovedì e replicato giornalmente sino alla valorizzazione successiva.

Il Fondo ha investito il suo patrimonio in quote di OICR emessi da società appartenenti al Gruppo Bipiemme - Banca Popolare di Milano.

La gestione del Fondo interno è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo speciale, che accerta la rispondenza della gestione al Regolamento del Fondo ed il calcolo del valore unitario delle quote del Fondo alla chiusura dell'esercizio.

I criteri di valutazione adottati per il calcolo del valore del patrimonio netto del fondo sono i seguenti :

1. le operazioni di compravendita di titoli o di quote di Fondi Comuni di Investimento sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione delle operazioni;
2. gli interessi, gli altri proventi, gli oneri di gestione e le spese a carico del fondo sono registrati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione di ratei attivi e passivi;
3. gli interessi attivi sono stati contabilizzati al lordo delle ritenute d'acconto;
4. l'immissione e il prelievo delle quote del Fondo interno sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo;
5. le quote di Fondi Comuni di Investimento sono state valutate all'ultimo prezzo ufficiale, determinato e comunicato dalle Società di gestione;
6. alla chiusura dell'esercizio la valutazione delle quote di Fondi Comuni di Investimento è stata effettuata sulla base degli ultimi prezzi ufficiali calcolati dalle Società di gestione.

COSTI A CARICO DEL FONDO

Sono a carico del Fondo interno la commissione di gestione, le spese di verifica e revisione del Fondo, le spese di pubblicazione del valore della quota, nonché ogni altra spesa o tassa eventualmente dovuta per legge.

La commissione di gestione del Fondo interno, pari all'1,5% su base annua, è calcolata settimanalmente sul valore del patrimonio del Fondo stesso e prelevata dalle disponibilità del Fondo con cadenza mensile.

Sono a carico della Compagnia tutte le altre spese diverse da quelle indicate nel Regolamento.

BIPIEMME VITA SPA

**Il Direttore Generale
Dr. Giuseppe Giusto**



Bipiemme Vita

Allegato 4

REGOLAMENTO

Articolo 1 – Costituzione e denominazione dei Fondi Interni

La Compagnia ha istituito, secondo le modalità illustrate nel presente Regolamento, un Fondo Interno di gestione di valori mobiliari. Tale Fondo Interno è denominato Fondo BPM AZ Flex e di seguito viene anche definito come “Fondo Interno” o più semplicemente “Fondo”.

Articolo 2 – Scopo e caratteristiche del Fondo Interno

Lo scopo della gestione del Fondo Interno è di realizzare l’incremento delle somme che vi affluiscono.

Il Fondo costituisce patrimonio distinto, a tutti gli effetti, dal patrimonio della Compagnia, nonché da quello di ogni altro Fondo gestito dalla stessa.

Il Fondo è ad accumulazione e quindi l’eventuale incremento del valore delle quote non viene distribuito.

Articolo 3 – Partecipanti al Fondo

Al Fondo possono partecipare esclusivamente i Contraenti dei contratti correlati allo stesso in base alle Condizioni di Assicurazione.

Articolo 4 – Criteri di investimento del Fondo Interno

La Compagnia attua una politica di gestione del patrimonio del Fondo senza vincoli di asset allocation ossia senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di strumenti finanziari, alle aree geografiche, ai settori ed alle valute in cui detto patrimonio viene investito.

La Compagnia nel rispetto di quanto sopra indicato circa gli indirizzi degli investimenti può investire il patrimonio del Fondo Interno in:

- **strumenti finanziari quotati e non quotati** conformemente alla disciplina di cui al D. Lgs. n. 174/95 e al provvedimento ISVAP n. 147, così come modificato dal provvedimento n. 981 del 16 settembre 1998, e alla Circolare Isvap n. 474/D del 21 febbraio 2002;
- **fondi di investimento mobiliari, diversi dai fondi riservati e dai fondi speculativi**, conformemente alla disciplina di cui al D. Lgs. n. 174/95 e al provvedimento ISVAP n. 147, così come modificato dal provvedimento n. 981 del 16 settembre 1998, e alla Circolare Isvap n. 474/D del 21 febbraio 2002.

In considerazione del predetto stile gestionale particolarmente flessibile il benchmark non costituisce un indicatore significativo.

Il profilo di rischio di BPM AZ Flex è medio. La volatilità media annua attesa, calcolata utilizzando la serie storica e sulla base di parametri oggettivi solitamente usati per questo tipo di stime, è 14% (quattordici per cento). Per volatilità si intende la misurazione della variabilità del prezzo di un prodotto finanziario.

Il Fondo BPM AZ Flex è denominato in Euro.

Articolo 5 – Disposizioni generali relative al Fondo Interno

La gestione del Fondo e l’attuazione delle politiche di investimento competono alla Compagnia, che vi provvede nell’interesse dei partecipanti.

La Compagnia, nell’ottica di una più efficiente gestione del Fondo, ha la facoltà di conferire a soggetti esterni deleghe gestionali delle attività che compongono il Fondo in settori che richiedono competenze specialistiche al fine di avvalersi delle loro specifiche professionalità.

Anche in tale ipotesi, i criteri di allocazione del patrimonio del Fondo Interno sono comunque predefiniti dalla Compagnia.

Si precisa che la Compagnia ha in ogni caso l’esclusiva responsabilità nei confronti dei Contraenti per l’attività di gestione del Fondo Interno.



Bipiemme Vita

La Compagnia si riserva la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà di assumere in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.

Nella selezione degli investimenti in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio cambio. La Compagnia ha la facoltà di utilizzare strumenti di copertura del rischio di cambio e tecniche negoziali aventi ad oggetto valori mobiliari finalizzati alla buona gestione del Fondo Interno.

I Fondi Interni descritti nel presente Regolamento potranno investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo Bipiemme – Banca Popolare di Milano.

Il valore unitario della quota di ciascuno dei Fondi Interni descritti viene attualmente pubblicato giornalmente sul quotidiano M. F.. Tale valore è già al netto di qualsiasi onere a carico dei Fondi Interni.

Articolo 6 – Valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno

La Compagnia determina ogni mercoledì il valore complessivo netto del Fondo. Nel caso in cui il mercoledì fosse un giorno non lavorativo o comunque di borsa chiusa, tale valorizzazione sarà effettuata il primo giorno di borsa aperta successivo.

Il valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno risulta dalla valorizzazione delle attività finanziarie che vi sono conferite, al netto di eventuali passività, tenuto conto delle spese e degli oneri di cui all'art. 8.

Ai fini della determinazione del valore complessivo netto del Fondo Interno saranno applicati i seguenti principi contabili:

- le negoziazioni sulle attività finanziarie sono contabilizzate sulla base della conclusione dei relativi contratti, anche se non regolati;
- gli interessi e gli altri proventi ed oneri di natura operativa sono registrati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione di ratei attivi e passivi;
- gli interessi e gli altri proventi attivi vengono registrati al lordo delle eventuali ritenute di acconto;
- i valori mobiliari quotati sono valutati al prezzo ufficiale pubblicato il giorno di riferimento. In caso di assenza di quotazione verrà utilizzato l'ultimo prezzo ufficiale pubblicato conosciuto;
- i valori mobiliari non quotati sono valutati al presunto valore di realizzo;
- la liquidità è computata al nominale.

Articolo 7 – Valore unitario della quota

La Compagnia determina ogni mercoledì il valore unitario della quota del Fondo. Nel caso in cui il mercoledì fosse un giorno non lavorativo o comunque di borsa chiusa, tale valorizzazione sarà effettuata il primo giorno di borsa aperta successivo.

Il valore unitario della quota si ottiene dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno, calcolato con le modalità illustrate nell'art. 6, per il numero delle quote afferenti lo stesso Fondo in circolazione nello stesso giorno.

Qualora a causa di eventi di turbativa dei mercati di riferimento non fosse possibile calcolare il valore della quota, si potrà compiere qualsiasi azione si ritenga appropriata al fine di pervenire alla determinazione di tale valore incluso il rinvio della data di calcolo.

Articolo 8 – Spese ed oneri a carico del Fondo Interno

Sono a carico del Fondo Interno le seguenti spese:

(a) la commissione di gestione per il servizio di asset allocation pari all'1,5% (uno virgola cinque per cento) annuo. Tali commissioni vengono calcolate settimanalmente sul valore patrimoniale del Fondo al netto delle spese riportate nel seguente punto (b);

(b) le spese di amministrazione e custodia delle attività del Fondo, di pubblicazione del valore della quota, nonché quelle sostenute per l'attività svolta dalla società di revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del Fondo su base annuale.

Tali spese, il cui rateo viene imputato al Fondo settimanalmente, vengono prelevate dalle disponibilità di quest'ultimo nell'ultimo giorno di ogni mese.

Eventuali tasse ed imposte relative al Fondo saranno a carico del Fondo stesso. I crediti di imposta maturati nel Fondo Interno vengono trattenuti dalla Compagnia.



Bipiemme Vita

Le eventuali commissioni retrocesse alla Compagnia in relazione alle quote di OICR iscritte nel Fondo Interno saranno riconosciute al Fondo stesso.

Poiché il patrimonio del Fondo Interno viene investito anche in quote di fondi comuni di investimento esterni alla Compagnia, si precisa che fra gli oneri sopra indicati, indirettamente gravano anche quei costi che sono impliciti nei prezzi di acquisizione di tali quote e più precisamente, alla data di redazione della presente nota:

- le commissioni di gestione a carico di detti fondi comuni di investimento nella misura massima del 2% su base annua;
- le eventuali commissioni di incentivo, applicate solo su alcuni fondi comuni di investimento. Tali commissioni saranno proporzionali alla dimensione dell'overperformance dell'OICR rispetto al proprio benchmark, ossia le commissioni di incentivo saranno, al massimo, pari al 10,0% dell'overperformance compresa tra 0,0% e 1,0% incluso, e al 20,0% dell'overperformance maggiore a 1,0%.

Per la quota di patrimonio dei Fondi Interni investita in parti di OICR promossi, istituiti o gestiti da una società di gestione del risparmio o da una società di gestione armonizzata appartenente allo stesso gruppo della Compagnia (c.d. OICR "collegati"), i Fondi acquirenti non sono gravati da spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti di OICR "collegati" acquistati. Per la parte dei Fondi Interni rappresentata da OICR "collegati" le commissioni di gestione sono dovute esclusivamente per il servizio di asset allocation degli OICR "collegati" svolto dalla Compagnia e per l'amministrazione dei contratti.

Articolo 9 – Revisione contabile

Il Fondo Interno è annualmente sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo Speciale di cui all'art. 8 del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136, che attesta la rispondenza del Fondo Interno al presente Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti sulla base delle riserve matematiche oltre che l'esatta valorizzazione della quota.

Articolo 10 – Modifiche relative al Fondo

Qualora si determinasse la necessità di modificare il presente Regolamento, a seguito dei cambiamenti della normativa primaria e secondaria di riferimento oppure al fine di conseguire una migliore gestione delle attività nell'interesse di ogni partecipante, si determinasse la necessità di modificare i criteri di investimento del Fondo, con esclusione di quelli meno favorevoli per il Contraente, la Compagnia informerà per iscritto ciascun Contraente delle modifiche sopravvenute.

BIPIEMME VITA SPA

**Il Direttore Generale
Dr. Giuseppe Giusto**